

L'orizzonte

Attivazione di un percorso di discussione e confronto che ha l'obiettivo di condividere dei momenti di approfondimento culturale, politico e artistico interdisciplinare, interetnico, polivalente e senza frontiere per liberare le idee tra le persone che condividono il vento che muove le nuvole libere dei pensieri e delle opinioni di ciascuno.

L'orizzonte non lo puoi raggiungere, lo puoi osservare, cercare, ma se non lo sogni non ci arriverai mai.

Siamo in un periodo complesso e gli argomenti di discussione sono tanti e lo spazio, proprio come quello che sta sopra il cielo, è infinito.

Ma si può decidere e scegliere in questo percorso una via che porta verso il futuro del pianeta, della vita, dell'amore e della passione per un mondo migliore.

La pandemia in corso ci costringe a molte limitazioni che assieme alle difficoltà sanitarie, economiche, sociali e con il venir meno di certezze e consuetudini di vita, ci spinge anche a cercare di intraprendere sfide nuove con strumenti che fino a poco tempo fa erano usati da pochi: videoconferenze, lavoro agile, Smart working, fornitura di pasti in casa o in ufficio. Tutte le attività quotidiane dal fare la spesa a recarsi al lavoro sono cambiate e per certi aspetti quasi sicuramente non torneranno come prima. Nello stesso tempo si prospettano nuove possibilità e aspettative per settori e attività che nelle restrizioni dettate dal COVID-19 sono cresciute. Una delle principali limitazioni dell'emergenza coronavirus è la forte riduzione delle relazioni sociali in presenza. Questo aspetto incide nel profondo ognuno di noi e, seppure nella capacità dell'essere umano di adattarsi alle varie situazioni, comprese le più estreme e complicate, alla lunga rischia di lasciare dei segni indelebili nelle persone. Siamo tutti consapevoli che la pandemia ha aumentato le differenze tra i ricchi e i poveri a favore dei primi come tutte le disgrazie collettive (guerre, epidemie, terremoti, ecc.) finiscono per aumentare le disuguaglianze a sfavore dei più poveri, aumentando ulteriormente gli effetti nei Paesi più poveri del pianeta. Inoltre anche le differenze socio culturali e le infrastrutture digitali hanno ulteriormente selezionato la capacità di risposta alle nuove esigenze, tra chi è in possesso e chi no, dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Nello stesso tempo, cercando di guardare il bicchiere mezzo pieno, la pandemia ci costringe a ripensare modelli di sviluppo "insostenibili" come quello che finora abbiamo avuto. Le limitazioni determinate dalla pandemia hanno ridotto i consumi CO₂ per la limitazione degli spostamenti e la riduzione dei consumi energetici delle attività produttive e del turismo. Una grande limitazione di questa fase storica è sicuramente la riduzione che la cultura e la socialità hanno subito con la chiusura delle biblioteche, dei musei, dei teatri, dei cinema, dei concerti e ovviamente delle scuole con lock down alternati e didattica a distanza che si stanno procrastinando da marzo dello scorso anno.

L'avvio di questo "percorso" di confronto e di discussione a distanza (almeno per il momento) poi si vedrà, non intende pre-confezionare i temi e le opinioni dei partecipanti ai vari forum, ma attraverso l'informazione e anche momenti formativi e perchè no anche ludici coinvolgere le menti libere con il contributo di ognuno di noi. I temi che si vuole affrontare sono tanti e intanto vorremmo partire da questi in attesa

Europa, gennaio 2021

di strutturare in maniera più compiuta quello che adesso è solo un percorso. Vorremmo coinvolgere e far interloquire più realtà e far parlare le varie generazioni con pari dignità (spesso si dice: bisogna dare spazio ai giovani, ma poi parliamo solo noi (più esperti) . Adesso non siamo un'associazione, ma un punto d'incontro per percorrere assieme, anche camminando sopra il cielo, un viaggio senza una meta precisa, dove ognuno senza vincoli, può cambiare strada o scia, se lo si riterrà potremmo diventare anche qualcosa di più strutturato. Partiremo dai grandi temi : Ambiente, globalizzazione, Europa, economia, politica, cultura generale, scrittura, pittura, musica, sport e si alterneranno alle cose più personali e suggerite dai partecipanti. La prima adesione al progetto avviene attraverso alla accettazione all'inserimento nel gruppo della chat di Telegram che è attivato con il nome L'orizzonte "apri gli occhi". Poi vi verrà indicata la piattaforma di videoconferenza che utilizzeremo e l'orario. L'obiettivo è realizzare due videoconferenza a tema al mese della durata massima di due ore con uno o più esperti che tratteranno l'argomento della riunione. La prima riunione si terrà tra i primi aderenti per confrontarci sulle opinioni e proposte per avviare il programma.

Attendiamo le tue proposte, contattaci. Il tutto avverrà nel rispetto delle normative di privacy.

Vi aspettiamo.

Per L'orizzonte

Claudio Voltolini

Phone 3404777251

Mail: blancapax60@gmail.com